

XVII Winter School

Biden, Putin e Xi

in **GEOPOLITICA
E RELAZIONI
INTERNAZIONALI**

Ritorno al gioco delle
grandi potenze

25 FEBBRAIO - 20 MAGGIO 2023
IN DOPPIA MODALITÀ:

In presenza presso UNITELMA Sapienza

Piazza Sassari, 4 - Roma

 Policlinico

Da remoto

In diretta sulla piattaforma

Zoom

Main partner



Partners

1. Presentazione

«Siamo nel mezzo di una competizione strategica per modellare il futuro dell'ordine internazionale». È così che Joe Biden descrive l'ambiente internazionale all'interno del quale si muovono gli Stati Uniti nella National Security Strategy 2022. E che trova conferma nelle parole pronunciate da Vladimir Putin al Forum di San Pietroburgo, secondo cui «l'era dell'ordine mondiale unipolare è finita, nonostante tutti i tentativi di conservarlo con qualsiasi mezzo». Xi Jinping, similmente, presentando la Global Security Initiative, ha attaccato «la mentalità da Guerra fredda, l'egemonia e la politica di potenza che mettono in pericolo la pace mondiale».

Al cospetto di minacce strategiche per la sua sicurezza e per l'ordine internazionale di cui è alla guida dalla fine della Guerra fredda, Washington nell'ultimo decennio ha attuato una strategia orientata principalmente al taglio degli impegni non vitali, di cui il ritiro dall'Afghanistan – condiviso trasversalmente dalle amministrazioni Obama, Trump e Biden – rappresenta solo la più nota traduzione concreta. La riduzione dell'esposizione internazionale di una potenza egemonica, tuttavia, viene solitamente associata alla risoluzione di un dilemma strategico, sempre funzionale al mantenimento dello status quo. Per indebolire il fronte revisionista, a quale sfidante è razionale fare concessioni? Una possibilità è farle alla potenza che costituisce la minaccia più preoccupante nel lungo periodo – la Repubblica Popolare Cinese – perché in caso di soddisfazione delle sue ambizioni gli sfidanti secondari sarebbero automaticamente disincentivati alla sfida. La possibilità alternativa è quella di farle agli sfidanti imminenti – tra cui la Federazione Russa – in modo da concentrare tutte le risorse a disposizione contro l'unica potenza realmente minacciosa per l'ordine internazionale.

Prendendo le mosse da questi interrogativi, il Centro Studi Geopolitica.info ha articolato il programma della XVII edizione della Winter School in Geopolitica e Relazioni internazionali. Nel corso delle lezioni, docenti e studenti saranno chiamati a riflettere su attori, interessi e modalità che contraddistinguono la sfida al cosiddetto ordine “liberale” – nell'Indo-pacifico, nello Spazio post-sovietico e nel Medio Oriente Nord Africa – così come sulle incertezze che ne affliggono il garante – gli Stati Uniti – e i suoi principali alleati – i Paesi europei e, in particolare, l'Italia.

La Winter School si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti analitici necessari per interpretare i mutamenti in corso negli equilibri politico-strategici mondiali, senza tralasciare l'analisi delle loro ricadute sulla sfera politica interna dei principali Stati e sulle Organizzazioni internazionali. Le lezioni saranno tenute da un parterre di docenti eterogeneo sotto il profilo professionale (università, diplomazia, grande impresa) per garantire una migliore rappresentazione della complessità dei processi internazionali in atto e stimolare un'interazione costante all'interno della classe.

2. Informazioni Generali

2.1 Organizzazione

La XVII edizione della Winter School in Geopolitica e Relazioni Internazionali è organizzata dal Centro Studi Geopolitica.info in collaborazione con UNITELMA Sapienza, il Centro di Ricerca “Cooperazione con l’Eurasia, il Mediterraneo e l’Africa Subsahariana” (CEMAS), il Centro Studi Americani, il Corso di Laurea in Scienze dell’Amministrazione e delle Relazioni Internazionali dell’Università di Roma “Tor Vergata”, la Facoltà di Economia di UNINT – Università degli Studi Internazionali di Roma, il Centro Paesaggio e Territorio (PATER) dell’Università di Roma “Tor Vergata” e lo Standing Group “Russia e Spazio post-sovietico” della Società Italiana di Scienza Politica.

2.2 Come e quando

Doppia modalità	Alla luce del successo dell’esperienza di didattica ibrida sperimentata nella XVI edizione, la XVII Winter School si svolgerà in modalità doppia. È possibile iscriversi alla Scuola optando per la modalità in presenza frequentando le lezioni presso la Sala conferenze di UNITELMA Sapienza (Roma, Piazza Sassari, 4 – Fermata Metro B: Policlinico) oppure per la modalità a distanza (frequentando le lezioni in diretta online via Zoom).
Durata	La Winter School ha una durata di tre mesi e si articolerà in 12 giornate di lavoro. Il programma potrebbe essere soggetto a piccole variazioni, che verranno tempestivamente comunicate agli studenti. Ogni lezione prevede l’intervento di un docente (circa 1 ora) seguito da una sessione di domande e risposte con gli studenti (circa 30 minuti).
Materiali didattici	Tutti i materiali didattici, incluse le registrazioni video e le slides delle lezioni, saranno resi disponibili per 12 mesi. Pertanto, sia quanti non avessero potuto partecipare ad alcuni incontri che quanti volessero approfondire ulteriormente i temi trattati, potranno consultare i materiali.

2.3 Obiettivi

Gli obiettivi della Winter School sono:

- ✓ **fornire le conoscenze** teoriche ed empiriche necessarie per interpretare le dinamiche geopolitiche internazionali;
- ✓ **favorire il dibattito** sugli aspetti più significativi della politica internazionale attraverso il contributo di docenti dai settori della ricerca, della diplomazia e del giornalismo;
- ✓ **formare figure professionali** capaci di operare in maniera efficace nella politica, nella diplomazia, nelle relazioni istituzionali e internazionali del settore privato, nella ricerca e nella comunicazione.

2.4 Settori di interesse disciplinare

- ✓ Relazioni internazionali
- ✓ Studi strategici e sulla sicurezza
- ✓ Geografia politica ed economica
- ✓ Scienza politica
- ✓ Storia delle relazioni internazionali
- ✓ Economia internazionale
- ✓ Diritto internazionale
- ✓ Organizzazioni internazionali

2.5 A chi si rivolge la Winter School

- ✓ Studenti universitari e neo-laureati
- ✓ Dottorandi e ricercatori
- ✓ Professionisti del lobbying e dell'advocacy
- ✓ Cultori di relazioni internazionali e geopolitica
- ✓ Risk-analyst e analisti del commercio internazionale
- ✓ Operatori delle ONG e della cooperazione allo sviluppo
- ✓ Forze armate e di polizia

3. Modalità d'iscrizione

3.1 Quote di partecipazione

- ✓ Quota integrale di partecipazione:
 - In presenza a Roma: 499€
 - Online: 399€
- ✓ Quota di partecipazione per **dottorandi e studenti**, FF.AA e FF.OO (richiesta attestazione):
 - In presenza a Roma: 449€
- ✓ Quota di partecipazione per gli **iscritti al corso online in Geopolitica e Relazioni internazionali** di Geopolitica.info: 449€ (in presenza) - 299€ (online)
- ✓ Quota di partecipazione per gli **iscritti alle precedenti** Winter School: 299€

3.2 Modalità di pagamento e contatti

Per iscriversi alla Winter School è necessario compilare il **modulo di iscrizione disponibile [qui](#)** e inviarlo assieme all'eventuale attestazione relativa alla scontistica richiesta (bollettino tasse semestre in corso per studenti; certificato di iscrizione per i dottorandi; attestazione di appartenenza alle FF.AA. o FF.OO; ricevuta di pagamento del corso online in

Geopolitica e Relazioni internazionali; attestato di partecipazione ad una precedente edizione della Winter School) all'indirizzo education@geopolitica.info.

Contatti

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti: education@geopolitica.info

Gabriele Natalizia 338.1634411 o Lorenzo Termine 328.3144812

i. Bonifico bancario

Per iscriversi alla Winter School tramite bonifico è sufficiente procedere alla compilazione del modulo di iscrizione sopraindicato e versare un **acconto** a titolo di caparra di 100€ (dati bonifico di seguito). Bisognerà, poi, inviare un'e-mail a education@geopolitica.info con in allegato anche:

- ✓ Ricevuta/foto del bonifico dell'acconto
- ✓ Attestazione relativa alla scontistica richiesta

Il **saldo** della parte rimanente potrà essere finalizzato in un'unica soluzione entro il giorno **sabato 25 febbraio 2023**. In caso di mancato perfezionamento del saldo e/o ritiro dell'iscritto prima dell'inizio delle lezioni, l'acconto versato sarà trattenuto.

Previa richiesta è possibile **rateizzare il pagamento** della restante quota in due soluzioni da versare inderogabilmente entro le seguenti scadenze: prima metà della quota restante: **sabato 25 febbraio 2023**; seconda metà della quota restante: **sabato 1 aprile 2023**.

Quota ridotta tramite bonifico

N.B. Tutti coloro che intendessero usufruire di una quota ridotta, dovranno specificarlo nella compilazione del modulo di iscrizione dove verrà richiesto anche di fornire l'attestazione relativa alla scontistica richiesta (bollettino tasse semestre in corso per studenti, certificato di iscrizione per i dottorandi; attestazione di appartenenza alle FF.AA. o FF.OO; ricevuta di pagamento del corso online in Geopolitica e Relazioni internazionali; attestato di partecipazione ad una precedente edizione della Winter School). Al momento del saldo della quota restante, verrà applicato lo sconto richiesto.

Dati Bonifico:

Dati bonifico

Conto corrente intestato a: Geopolitica.info

Banca: Unicredit (agenzia 719)

Iban: IT34B0200805108000401219762

Causale: WS Roma 2023 – Nome e Cognome

ii. PayPal

Per iscriversi alla Winter School tramite PayPal bisognerà procedere alla compilazione del modulo di iscrizione e all'invio a education@geopolitica.info assieme all'eventuale certificazione della scontistica richiesta. Successivamente, sarà sufficiente cliccare sul **seguito link** e procedere al pagamento della propria quota inserendo come messaggio/motivazione del pagamento "WS Roma 2023 – Nome e Cognome".

Anche in questo caso, l'iscrizione è ritenuta valida con il pagamento, secondo queste modalità, dell'**acconto** di 100€ e della restante parte della quota quota entro sabato 25 febbraio 2023. Su espressa richiesta è possibile rateizzare questo secondo pagamento in due tranches da corrispondere, sempre con le stesse modalità entro sabato 25 febbraio 2023 per la prima metà ed entro sabato 1 aprile 2023 per la seconda metà.

Il Centro Studi, come previsto anche per l'altra modalità di pagamento, tratterà 100 euro a titolo di caparra nel caso l'iscritto decidesse di non prendere più parte alla Winter School.

4. Riconoscimenti

4.1 Riconoscimenti per i partecipanti

Agli studenti è richiesto di produrre una relazione scritta di verifica sui temi trattati (10.000 caratteri spazi inclusi). L'elaborato dovrà essere consegnato entro il 20 maggio 2023. A fronte della valutazione positiva della relazione, il Centro Studi rilascia un **attestato di partecipazione** che consente, eventualmente, di richiedere il riconoscimento dei CFU presso la propria università. È l'Ateneo, infatti, a riconoscere le ore di studio e lavoro attestate dal nostro Centro Studi come CFU a scelta dello studente.

4.2 Opportunità di collaborazione con il Centro Studi

I partecipanti alla Winter School godono di accesso preferenziale alle selezioni per la collaborazione con il Centro Studi nelle modalità indicate nella sezione [Collabora](#) del sito www.geopolitica.info.

Come
collaborare

Al termine della Winter School, per chi ne farà richiesta, sarà possibile svolgere un colloquio di selezione per: tirocini curriculari presso il Centro Studi da un minimo di 150 ore; collaborazioni esterne a titolo volontario e gratuito con il Centro Studi.

5. Il Centro Studi Geopolitica.info

5.1 Comitato Scientifico

Fabio Bettanin – Università L’Orientale di Napoli
Antonello Folco Biagini – UNITELMA Sapienza
Alessandro Colombo – Università degli Studi di Milano
AntonGiulio de Robertis – Università degli Studi di Bari
Antonella Ercolani – Università degli Studi Internazionali di Roma – UNINT
Andrea Gemma – Università degli Studi Roma Tre
Roberta Iannone – Sapienza Università di Roma
Ellis Krauss – University of California
Roberto Pasca di Magliano – Sapienza Università di Roma
Paolo Quattrocchi – Centro Studi Italia – Canada
Giuseppe Sacco – Libera Università degli Studi Sociali “Guido Carli”
Franco Salvatori – Università degli Studi di Roma Tor Vergata
Ciro Sbailò – Università degli Studi Internazionali di Roma – UNINT

5.2 Direttore responsabile

Gabriele Natalizia

5.3 Coordinatore

Lorenzo Termine

5.4 Comitato organizzatore

Andrea Carteny, Ilaria De Angelis, Fabrizio Chevron, Alessia Piccinini,
Alessandro Ricci, Lorenzo Riggi, Nicolò Sorio, Elisa Ugolini, Lorenzo Zacchi,
Elena Tosti Di Stefano

6. Programma

Giornata *kick-off*. Il ritorno del conflitto in Europa

Sabato 25 febbraio

Ore 9.30 – 13.30

Saluti istituzionali

Antonello Folco Biagini

I Lezione

Il posto della guerra. E il costo della pace

Vittorio Emanuele Parsi

II Lezione

L'ordine internazionale liberale e il problema della guerra

Sonia Lucarelli

Primo modulo. Gli Stati Uniti e la difesa dell'ordine liberale

Sabato 4 marzo

ore 10.00 – 13.00

III Lezione

Gli Stati Uniti, la guerra in Ucraina e la sfida ai principi umanitari

Ruth Hanau Santini

IV Lezione

L'Amministrazione Biden dopo le *mid-term elections*

Gianluca Passarelli

Sabato 11 marzo

ore 10.00 – 13.00

V Lezione

La NATO verso il 2030. Crisi e adattamento nel post-Guerra fredda

Gabriele Natalizia

VI Lezione

La politica di difesa degli Stati Uniti: un unipolarismo destinato a durare?

Andrea Locatelli

**Secondo modulo.
La Russia e lo spettro del declino**

Sabato 18 marzo

ore 9.00 – 13.30

VII Lezione

La verticale del potere di Putin dopo la guerra

Mara Morini

VIII Lezione

La politica estera della Russia: tra revisione e conservazione

Fabio Bettanin

IX Lezione

Ideologia e proiezione eurasiatica della Russia

Andrea Carteny

Sabato 25 marzo

ore 10.00 – 13.00

X Lezione

Dall'insoddisfazione al revisionismo. La politica estera russa dopo il crollo del muro

Barbara Pisciotta

XI Lezione

Russia contro Ucraina: come si combatte la guerra nel XXI secolo

Lorenzo Riggi e Matteo Mazziotti di Celso

ore 14.00 – 17.00

 **Laboratorio di geografia politica**

Sessione I

Potere e spazi terrestri

Edoardo Boria

Sessione II

Crisi internazionale e geografia dell'incertezza. Il mondo verso la deglobalizzazione

Alessandro Ricci

Terzo modulo.
La Cina di Xi dopo il XX Congresso

Sabato 1 aprile

ore 10.00 – 13.00

XII Lezione

La “trappola di Tucidide” e la competizione tra Stati Uniti e Cina
Anna Caffarena

XIII Lezione

L’Esercito Popolare di Liberazione verso il 2049
Simone Dossi

ore 14.00 – 17.00

 **Laboratorio di geografia politica**

Sessione III

Potere e spazi marittimi
Paolo Sellari e Matteo Marconi

Sessione IV

**Le sfide europee e la tenuta dell'Unione. Rischi, opportunità e sussidiarietà
nella crisi internazionale**
Simone Bozzato

Sabato 15 aprile

ore 10.00 – 13.00

XIV Lezione

Pechino e la bomba. Evoluzione della postura e delle capacità nucleari cinesi
Lorenzo Termine

XV Lezione

L’isola sospesa. Taiwan e gli equilibri del mondo
Stefano Pelaggi

Quarto modulo.
Il Medio Oriente dopo gli accordi di Abramo

Sabato 22 aprile

ore 10.00 – 13.00

XVI Lezione

Dal Grande Medio Oriente al Medio Oriente post-americano

Paolo Wulzer

XVII Lezione

Partner o rivale? La proiezione estera della Turchia nel Mediterraneo allargato

Nicolò Rascaglia

Sabato 29 aprile

ore 10.00 – 13.00

XVIII Lezione

La guerra fredda mediorientale, Iran e Arabia Saudita

Lorenzo Zacchi e Alessia Piccinini

XIX Lezione

Dalla competizione all'integrazione: l'impatto degli Accordi di Abramo

Elena Tosti di Stefano e Pietro Baldelli

Quinto modulo.
L'Italia di fronte all'instabilità internazionale

Sabato 6 maggio

ore 10.00 – 13.00

XX Lezione

Ruoli, realtà e dilemmi della politica estera italiana: il caso della crisi ucraina

Elisabetta Brighi

XXI Lezione

La politica di difesa del governo Meloni

Fabrizio Coticchia

**Sesto modulo.
Role-play day**

Sabato 13 maggio

ore 10.00 – 13.00

XXII Lezione

La crisi del 1914: la diplomazia al servizio della pace

Lorenzo Trapassi

XXIII Lezione

Falluja. Conflitto: realtà o percezioni

Angelo Monoriti e Rachele Gabellini

Giornata conclusiva.

Sabato 20 maggio

ore 9.30 – 13.00

XXIV Lezione

Continuità e discontinuità nella politica estera statunitense

Alessandro Colombo

7. Faculty

Baldelli, Pietro – Università di Perugia, Centro Studi Geopolitica.info

Bettanin, Fabio – Università di Napoli “L’Orientale”

Biagini, Antonello Folco – UNITELMA Sapienza

Boria, Edoardo – Sapienza Università di Roma

Bozzato, Simone – Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

Brighi, Elisabetta – University of Westminster

Caffarena, Anna – Università degli Studi di Torino

Carteny, Andrea – Sapienza Università di Roma

Colombo, Alessandro – Università degli Studi di Milano

Coticchia, Fabrizio – Università di Genova

Dossi, Simone – Università degli Studi di Milano “La Statale”

Gabellini, Rachele – LUISS Guido Carli

Locatelli, Andrea – Università Cattolica del Sacro Cuore

Lucarelli, Sonia – Università di Bologna

Marconi, Matteo – Sapienza Università di Roma

Mazziotti di Celso, Matteo – Università di Genova, Centro Studi Geopolitica.info

Monoriti, Angelo – LUISS Guido Carli

Morini, Mara – Università di Genova

Natalizia, Gabriele – Sapienza Università di Roma, Centro Studi Geopolitica.info

Parsi, Vittorio Emanuele – Università Cattolica del Sacro Cuore

Passarelli, Gianluca – Sapienza Università di Roma

Pelaggi, Stefano – Taiwan Center for Strategic Studies, Centro Studi Geopolitica.info

Piccinini, Alessia – Centro Studi Geopolitica.info

Pisciotta, Barbara – Università degli Studi Roma Tre

Rascaglia, Nicolò – Sapienza Università di Roma

Ricci, Alessandro – Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, Centro Studi Geopolitica.info

Riggi, Lorenzo – Centro Studi Geopolitica.info

Santini, Ruth Hanau – Università degli Studi di Napoli L'Orientale

Sellari, Paolo – Sapienza Università di Roma

Termine, Lorenzo – Sapienza Università di Roma, Centro Studi Geopolitica.info

Tosti Di Stefano, Elena – CEMAS Sapienza Università di Roma

Wulzer, Paolo – Università di Napoli “L'Orientale”

Zacchi, Lorenzo – Centro Studi Geopolitica.info